

Gazzetta del Sud

Martedì 15 marzo 2011



Nello studio di registrazione "Yara Record"

Incontro artistico con Marino e Sgambati I fratelli Scicchitano e la musica napoletana insieme per solidarietà

Un'altra tessera del puzzle si aggiunge al percorso intrapreso da Maurizio e don Piero Scicchitano. L'ennesima prestigiosa collaborazione è arrivata ancora una volta da Napoli grazie all'incontro con il paroliere partenopeo Luca Marino e Alessandro Sgambati, titolare di un importante studio di registrazione. Alla base dell'incontro il progetto umanitario che i fratelli catanzaresi stanno portando avanti come omaggio alla città di Napoli e dedicato alla figura di San Giuseppe Moscati. L'intero lavoro, come spiegato da Maurizio Scicchitano, «ha come obiettivo l'incisione di un album i cui utili saranno devoluti in beneficenza». L'iniziativa, che ha già incontrato la disponibilità di grandi artisti del panorama musicale italiano, viene proposta al pubblico con due nuovi brani: "Come puoi", un inno alla solidarietà tradotto in inglese proprio da Marino, e "Ninna Nanna", scritto a più mani in dialetto napoletano e rivolto alla "vecchia" mamma verace, quella capace di darti serenità e sicurezza.

In un incontro, svoltosi nella zona meeting del Benny Hotel, gli artisti hanno ufficialmente firmato il contratto che li vedrà compagni di viaggio in questa

bellissima esperienza. I due ospiti, che da tre anni lavorano quotidianamente insieme, non si sono sottratti a raccontare le radici della musica popolare napoletana, amata ormai in tutto il mondo. «La nostra - ha detto Sgambati - non è semplicemente musica, è allegria continua, è cultura, un vero e proprio stile di vita». Ed è su tali convinzioni che Sgambati ha deciso di seguire le orme paternine continuando a lavorare nel suo studio. «In questo modo cerco di difendere la tradizione, la musica originale che purtroppo negli ultimi anni tende ad essere schiacciata dai difficili circuiti commerciali». «In quello che scrivo - ha invece raccontato l'autore Luca Marino - cerco di racchiudere diverse realtà: quella disagiata del quartiere Scampia da dove provengo a quella perbene dove ho studiato. Quella con Maurizio e Piero è stata una conoscenza quasi casuale. Mi hanno lanciato un invito per una collaborazione ed alla fine vedendo che la loro musica "mi arrivava" ho deciso di accettare».

L'incontro è poi proseguito nel pomeriggio nello studio di registrazione catanzarese "Yara Record", dove i fratelli Scicchitano registrano abitualmente le loro composizioni. (r.m.)